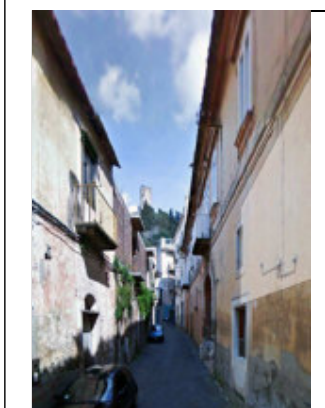
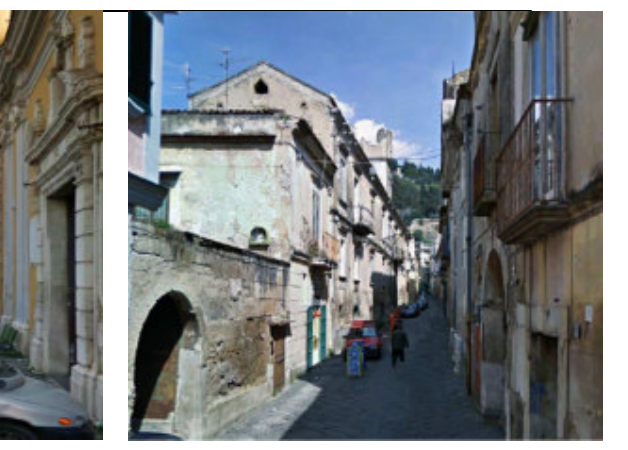

punto di vista n.1

punto di vista n.2

punto di vista n.3


punto di vista n.4

punto di vista n.5

punto di vista n.6

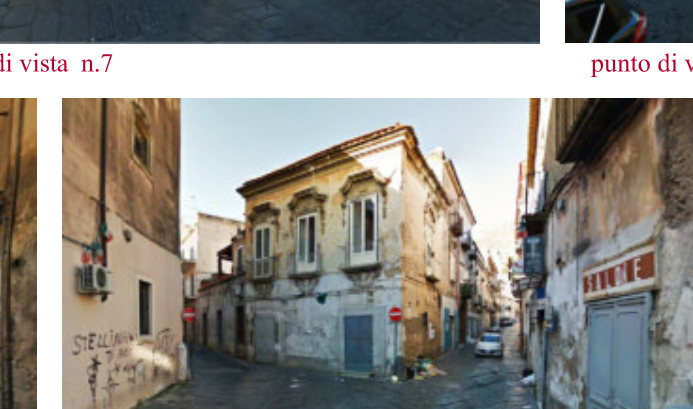
punto di vista n.7

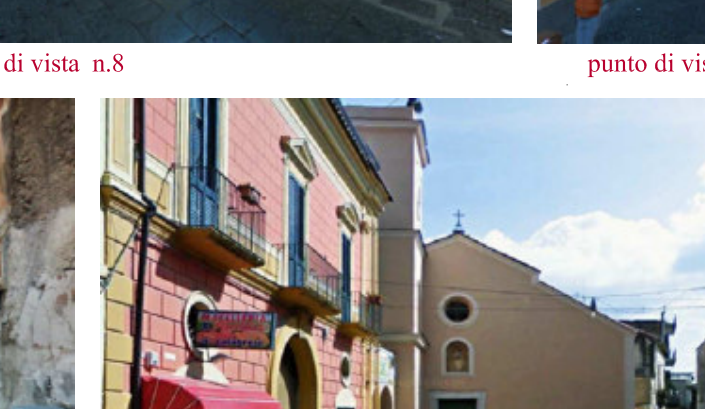
punto di vista n.8

punto di vista n.9

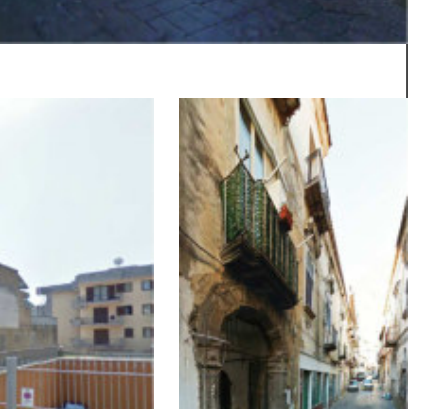
punto di vista n.10

punto di vista n.11

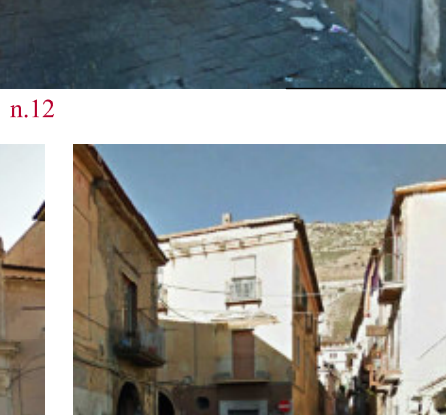

punto di vista n.12


punto di vista n.13

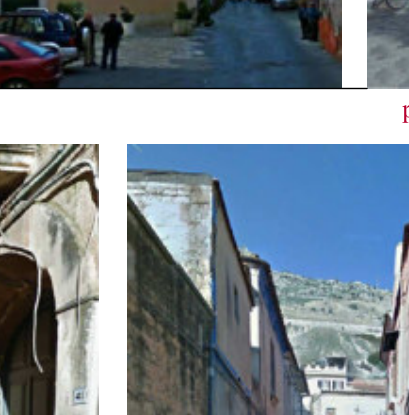
punto di vista n.13a


punto di vista n.14

punto di vista n.15


punto di vista n.16

punto di vista n.17


punto di vista n.18

punto di vista n.19

punto di vista n.20

punto di vista n.21

punto di vista n.23

punto di vista n.24

punto di vista n.26

punto di vista n.27

punto di vista n.29

punto di vista n.30

punto di vista n.31

punto di vista n.32

punto di vista n.33

punto di vista n.34

punto di vista n.36

punto di vista n.37

punto di vista n.38

punto di vista n.39

punto di vista n.40

punto di vista n.42

punto di vista n.43

punto di vista n.44

punto di vista n.45

punto di vista n.46

punto di vista n.47

punto di vista n.48

punto di vista n.49

punto di vista n.50

punto di vista n.51

punto di vista n.52

punto di vista n.53

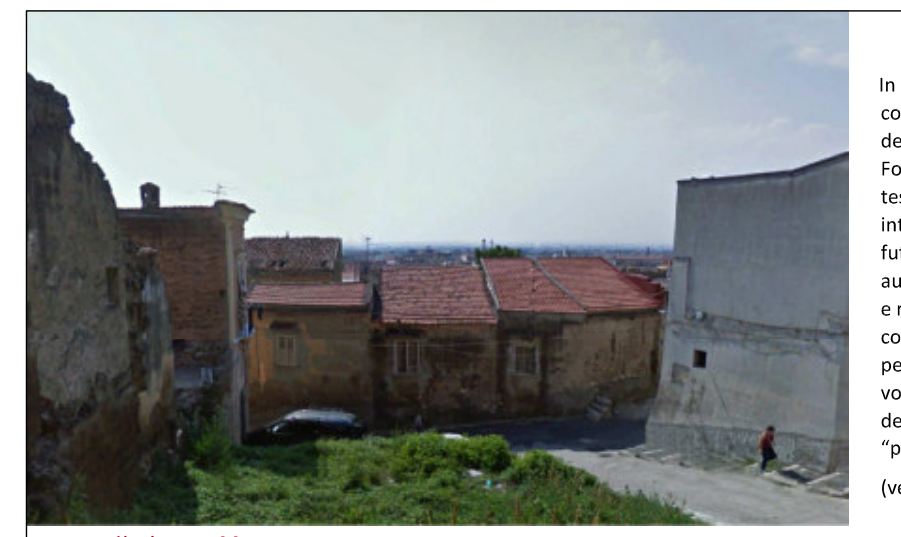
punto di vista n.55

punto di vista n.57

punto di vista n.58

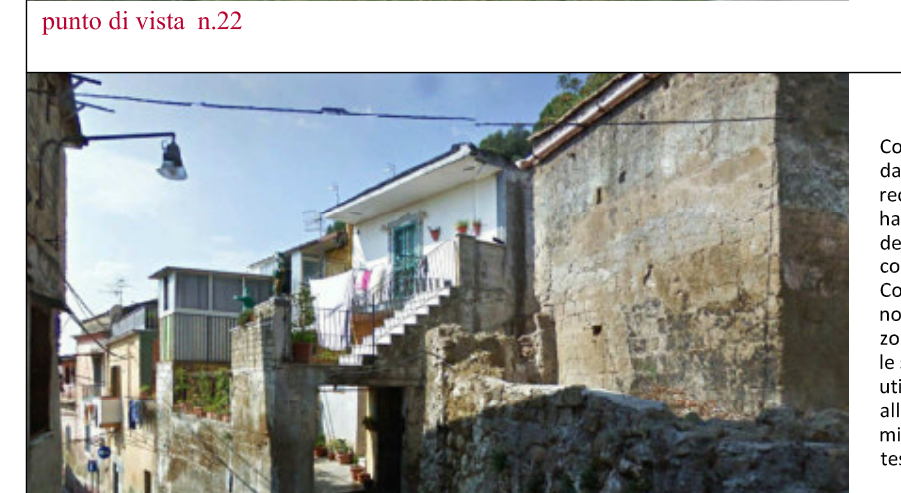
punto di vista n.59

Torre Inferiore
120
150
120
VIA SAMBUCO
VIA D. RAFFONE
VIA S. MARGHERITA
VIA MASSIMO
BIXIO
VIA PONTE CAROLINO
VIA CUPA
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
13a
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
55
56
57
58
59

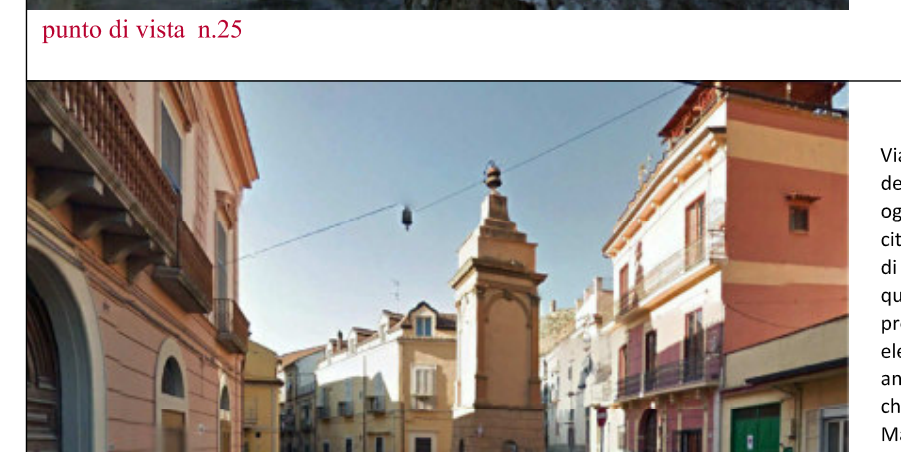

punto di vista n.22

In precario stato di conservazione le case dell'antico nucleo due Formali costituiscono una testimonianza di grande interesse da conservare, a futura memoria, in una auspicabile opera di restauro e rigenerazione dell'intero contesto, anche se realizzato per gradi interessando, di volta in volta, porzioni ridotte dell'edificato, definite "progetti campione"

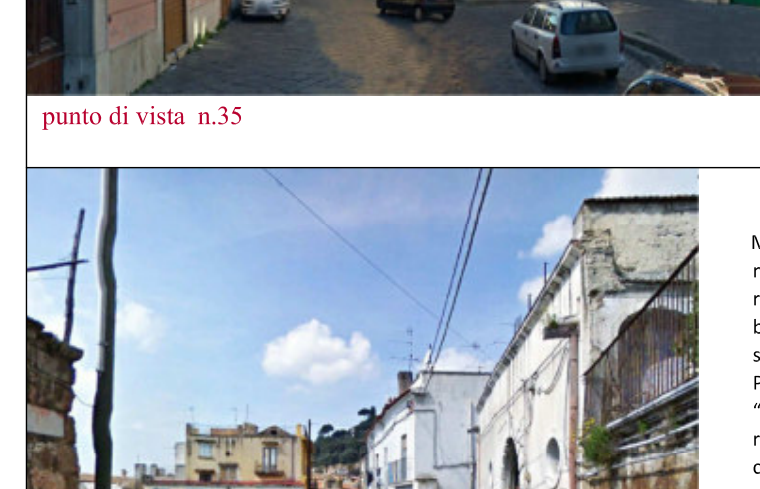
(vedasi relazione).


punto di vista n.25

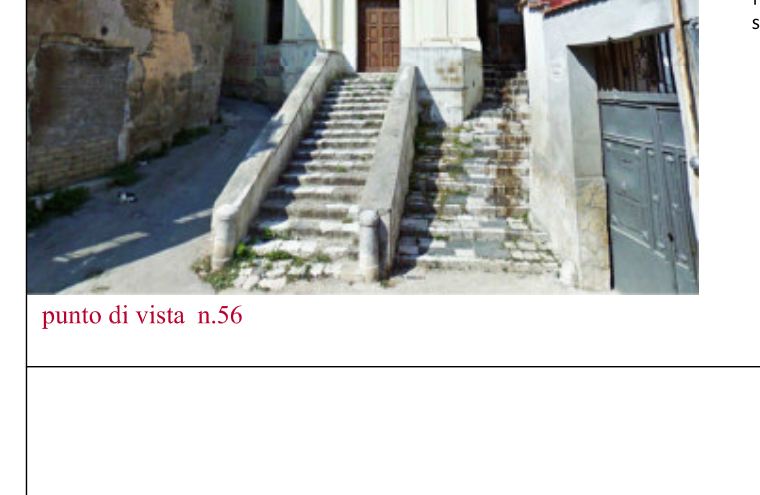
Contesto fortemente alterato da sconsiderati interventi di recente realizzazione che non hanno tenuto conto della delicatezza ed equilibrio del contesto.
Costituisce esempio di come non si deve operare in queste zone. Tuttavia se si eliminano le superfetazioni e si opera utilizzando materiali adeguati alle preesistenze è possibile migliorare questo brano di tessuto di antiche origini.


punto di vista n.35

Via Ponte Carolino è una delle strade in cui ancora oggi è possibile "vivere" la città storica con i suoi palazzi di pregio, che malgrado qualche alterazione e la presenza di numerosi elementi incongrui, conserva ancora i caratteri originari che consentono di includere Maddaloni tra le più interessanti città storiche del casertano.


punto di vista n.41

Malgrado si avverta la mancanza/carenza di manutenzione, il tratto inquadrato dalla foto riassume i caratteri peculiari dell'antico borgo. Il muro in tufo delimita uno dei tanti spazi verdi di questo contesto. L'opzione del Preliminare di aprire tali spazi, definiti "invarianti ecologiche in ambito urbano" per realizzare, con incentivi, "orti urbani" può contribuire alla complessiva opera di rigenerazione finalizzata alla salvaguardia di un patrimonio storico di rilevante valore.


punto di vista n.56

Interessante scorcio prospettico del borgo. Appare evidente il miglior grado manutentivo della piccola chiesa rispetto agli edifici circostanti, alcuni dei quali in precario stato.
La bella pavimentazione, di cui un frammento è ancora visibile ai piedi della scala, è stata ricoperta con cemento.

COMUNE DI MADDALONI
(Caserta)

PIANO URBANISTICO COMUNALE
(LEGGE REGIONE CAMPANIA 22.12.2004 N.16 - REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 04.08.2011 N.5)

PRELIMINARE DI PIANO
COMPONENTE STRUTTURALE

ELABORATO
A16

QUADRO MORFOLOGICO
Contesto 3 - Borgo dei Formali - via Ponte Carolino

SCALA
1:500

ARCH. ROMANO BERNASCONI (Capogruppo)
PROF. ARCH. LORETO COLOMBO
DOTT. ARCH. FABRIZIA BERNASCONI
DOTT. ING. SALVATORE LOSCO
DOTT. ARCH. CRISTOFORO PACELLA
DOTT. AGR. GIUSEPPE MARTUCCIO (Uso Agricolo)
DOTT. ARCH. ANTONIO VERNILLO (Zonizzazione Acustica)

COLLABORATORI STUDIO BERNASCONI:
ARCH. MARIAROSARIA TORBINIO (coordinamento generale)
ARCH. ANTONIO ALBANO (elaborazioni informatiche GIS)
ARCH. ARMANDO RICCIO (elaborazioni informatiche)
DOTT. LEO CONTE (elaborazioni informatiche)
DOTT. ANTONIO DE CHIARA (elaborazioni informatiche)

Il Responsabile del Procedimento
ARCH. VINCENZA PELLEGRINO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO:
DOTT. SAMUELE DE LUCIA

DATA: maggio 2016